

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

SERVIZIO 1

PROGRAMMAZIONE

Avviso pubblico per la concessione di contributi

a valere sul *“Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell’acquacoltura”*

di cui all’art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e ss.mm.ii e all’art. 1 della L.R. Sicilia 30

gennaio 2026, n. 3 *“Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli interventi meteo*

avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026”

rivolto ai luoghi di sbarco e di vendita del pescato gestiti da Consorzi tra imprese di pesca della Sicilia

* * *

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE della Commissione 2022/2473 del 14/12/2022 (regime di esenzione), dalla L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 (art. 39 *“Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell’acquacoltura”*) e dalla L.R. Sicilia 30 gennaio 2026, n. 3 *“Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli interventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026”*.

Indice

1. Premessa e finalità
2. Normativa di riferimento
3. Dotazione finanziaria
4. Soggetti beneficiari
5. Ammissibilità
6. Intensità di aiuto e importo massimo del contributo
7. Modalità di partecipazione e documentazione da allegare
8. Ricevibilità delle domande
9. Ammissibilità e selezione dei beneficiari
10. Concessione dei contributi
11. Clausola di salvaguardia
12. Comunicazioni
13. Trattamento dei dati
14. Pubblicità
15. Disposizioni finali

1. PREMESSA E FINALITÀ

Con nota del Presidente della Regione 22 gennaio 2026, n. 1509/Gab., è stata trasmessa, per l'esame da parte della Giunta regionale della Regione Siciliana, la nota 22 gennaio 2026, n. 3210/DRPC Sicilia, nella quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della protezione civile (DRPC) ha fornito una prima relazione sui danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 nel territorio della Regione Siciliana.

Con Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana, è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. Sicilia 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026.

Con Deliberazione n. 26 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana è stato richiesto ai competenti Organi statali, ai sensi dell'articolo 24 del D.L. 2 gennaio 2018, n. 1 e ss.mm.ii., la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale.

Con Deliberazione n. 27 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana è stato approvato il disegno di legge *“Interventi urgenti per fronteggiare i danni causati da eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026”*.

Con Delibera del Consiglio dei Ministri emanata nella riunione del 26 gennaio 2026 e successiva ordinanza n. 1180 del 30 gennaio 2026 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e relativo allegato, contenente l'elenco dei comuni interessati, è stato dichiarato lo *“stato di crisi e di emergenza regionale per i gravi danni provocati dagli eventi meteo avversi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026”*.

Con L.R. Sicilia 30 gennaio 2026, n. 3, all'art. 1, è stato previsto un incremento del capitolo 348123 *“Fondo di solidarietà regionale della pesca”* pari a complessivi 5.000 migliaia di euro per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, riconducibile al *“Ciclone Harry”*.

Con Deliberazione n. 207 del 18 maggio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana è stato deliberato di formulare indirizzo al Dipartimento regionale della pesca mediterranea dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea per utilizzare, a mezzo di apposito avviso pubblico, le risorse destinate dall'articolo 1, comma 1, della L.R. Sicilia 30 gennaio 2026, n. 3, al Fondo di solidarietà di cui all'articolo 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e ss.mm.ii., in relazione ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, riconducibili al *“Ciclone Harry”*, ai luoghi di sbarco e di vendita del pescato gestiti da Consorzi fra imprese di pesca della Sicilia.

Tenuto conto di quanto sopra, il presente Avviso disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi a valere sulle disponibilità del *“Fondo di solidarietà regionale della pesca e dell'acquacoltura”*, di cui all'articolo 39 della Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n.9 e successive modifiche ed integrazioni, come incrementate con Legge Regionale Sicilia 30 gennaio 2026, n. 3 ed è riferito esclusivamente ai danni materiali causati ai luoghi di sbarco e di vendita del pescato gestiti da Consorzi tra imprese di pesca della Sicilia, dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 riconducibili al *“Ciclone Harry”*.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale Sicilia 20 giugno 2019, n. 9, art. 39;
- Regolamento (UE) 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022;
- Comunicazione della Commissione 2023/C 107/01 “Orientamenti per gli aiuti di Stato nel settore della pesca e dell’acquacoltura”;
- Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana;
- Deliberazione n. 26 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana;
- Deliberazione n. 27 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana;
- Delibera del Consiglio dei Ministri emanata nella riunione del 26 gennaio 2026;
- Ordinanza n. 1180 del 30/01/2026 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3;
- Deliberazione n. 207 del 18 maggio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione economica complessiva del presente Avviso è pari a **1.000.000,00 euro** a valere sulle risorse di cui all’art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 come incrementate con L.R. Sicilia 30 gennaio 2026, n. 3, art. 1 “*Interventi urgenti per far fronte ai danni causati dagli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026*”.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono richiedere la concessione dei contributi esclusivamente i Consorzi tra imprese di pesca della Sicilia che gestiscono luoghi di sbarco e di vendita del pescato che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere costituiti con partecipazione maggioritaria da imprese di pesca;
- avere subito danni nel periodo compreso tra il 19 e il 21 gennaio dell’anno 2026, a causa degli eventi meteo avversi riconducibili al “Ciclone Harry”;
- non aver riportato, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, condanne con sentenze passate in giudicato, non siano stati destinatari di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, né abbiano riportato condanne ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p. per gravi reati in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidano sulla professionalità morale del richiedente, ovvero, per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416bis, 640 co. 2, n. 1, 640bis, 648bis, 648ter e 648ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Libro II, Tit. 2, del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

- non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, co. 2, lett. c., del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- essere in regola con la normativa antimafia, ove applicabile, in particolare attestando la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii;
- che si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trovino in stato di liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali e di non aver presentato domanda di concordato.

I requisiti soggettivi sopra elencati devono essere posseduti dal Legale Rappresentante in carica del Consorzio.

Il richiedente si impegna a comunicare ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti che intervenga successivamente alla presentazione dell'istanza, per le eventuali verifiche e valutazioni da parte del Dipartimento della pesca mediterranea.

4. AMMISSIBILITÀ

Sono considerati ammissibili ai fini della determinazione del contributo di cui al presente Avviso esclusivamente i danni materiali causati ai luoghi di sbarco e di vendita del pescato gestiti da Consorzi tra imprese di pesca della Sicilia ricadenti nei comuni indicati nella nota 22 gennaio 2026, n. 3210/DRPC Sicilia, del Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile (DRPC), allegata e parte integrante della Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026 della Giunta regionale della Regione Siciliana, ascrivibili agli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 riconducibili al "Ciclone Harry".

L'intervento compensativo è ammissibile a condizione che:

- a) l'evento calamitoso sia stato dichiarato e riconosciuto tale ai sensi della vigente normativa dalle competenti autorità pubbliche;
- b) sussista un nesso di causalità fra l'evento calamitoso e il danno subito.

Sono considerati ammissibili ai fini della determinazione del contributo di cui al presente Avviso le spese relative ad interventi di ripristino degli immobili adibiti a sbarco e vendita del pescato, ivi comprese quelle concernenti finiture, intonaci, rivestimenti, vetrate, infissi, serramenti, impianti, nonché di acquisto di arredi, macchinari e attrezzature danneggiate, purché sia accertato il nesso di causalità fra l'evento calamitoso e i danni subiti. Restano escluse dall'ammissibilità le spese relative a qualsivoglia intervento di manutenzione ordinaria, nonché quelle riferibili a opere di ampliamento, miglioria o adeguamento non strettamente connesse al ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso.

I danni materiali devono essere determinati in base ai costi di riparazione o al valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità naturale o dell'evento eccezionale ("Ciclone Harry").

Tale calcolo non deve superare i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità naturale o dell'evento eccezionale, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità naturale o dell'evento eccezionale (in linea con quanto previsto dal comma 7 dell'art. 51 del Reg. (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022).

5. INTENSITÀ DI AIUTO ED IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente Avviso sono riconosciuti nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato ed in conformità, in particolare, alle previsioni dell'art. 1 del Regolamento (UE) della Commissione 2022/2473 del 14/12/2022 (regime di esenzione). È espressamente vietato il cumulo con altri aiuti che possano determinare il superamento del 100% dell'intensità degli aiuti.

Il contributo massimo concedibile, per ciascun beneficiario e per ciascun aiuto, non può superare l'importo di euro 300.000,00 (euro trecentomila/00).

Qualora la disponibilità finanziaria di cui al precedente paragrafo 3 non dovesse risultare sufficiente a coprire tutte le domande ritenute ammissibili, l'Amministrazione si riserva di rimodulare il contributo spettante a ciascun beneficiario, che potrà essere pertanto proporzionalmente ridotto.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La richiesta di concessione del contributo deve essere redatta in ogni sua parte utile in formato pdf-accessibile utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda, allegato al presente Avviso, firmato digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e corredato da copia di un documento d'identità in corso di validità dello stesso titolare o rappresentante legale, nonché di tutti gli allegati specifici obbligatori indicati nel predetto Modello A e nel presente Avviso e trasmessa, a pena di irricevibilità, esclusivamente da una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al richiedente e indirizzata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): ***dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it***.

Non saranno ammesse le istanze pervenute con modalità diverse da quella sopra indicata.

Le istanze, **a pena di non ricevibilità**, dovranno riportare nell'oggetto del messaggio PEC la seguente dicitura: *“Consorti tra imprese di pesca - Richiesta contributo per danni da evento calamitoso (Ciclone Harry) - art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9”* e dovranno pervenire, secondo le modalità sopra descritte, entro e non oltre le ore 23:59 del 30 giugno 2026.

Alle richieste di contributo compensativo per danni materiali causati dal “Ciclone Harry” dovranno essere allegati, a pena di non ricevibilità i documenti di seguito specificati:

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

- o documentazione attestante il titolo di proprietà o il possesso, ovvero altro titolo idoneo attestante la disponibilità dell'immobile interessato dalla richiesta di contributo (a titolo esemplificativo: proprietà, locazione, comodato, concessione, affidamento, gestione);

- atto costitutivo e statuto del Consorzio e documentazione attestante la nomina e il conferimento dei poteri al legale rappresentante che sottoscrive l'istanza;
- assenso all'esecuzione dei lavori da parte del soggetto proprietario concedente la struttura;
- denuncia all'Autorità Pubblica competente che attesti il danno subito a causa degli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 riconducibili al "Ciclone Harry";
- perizia asseverata, redatta e sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato, che attesti il nesso di causalità tra il danno subito e l'evento meteo avverso dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 e la quantificazione del danno specifico, corredata documentazione fotografica. Si precisa, altresì, che la perizia asseverata dovrà riportare in calce la seguente dichiarazione/attestazione: *"Nella certezza di avere applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione"*;
- documento di identità, in corso di validità, legale rappresentante del soggetto richiedente.

7. RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE

Trascorso il termine per la presentazione delle richieste di contributo, la Commissione composta da tre membri, all'uopo nominata con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea, procederà alla valutazione della ricevibilità delle istanze. Qualora le istanze presentino irregolarità non sanabili rispetto a quanto disposto dal presente Avviso e/o dalla normativa di riferimento, le stesse verranno considerate irricevibili.

Le irregolarità ritenute non sanabili (istanze non ricevibili) sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse da quanto previsto dal presente Avviso (ossia utilizzando esclusivamente il Modello A – Domanda, compilato in ogni sua parte utile, sottoscritto digitalmente e trasmesso in formato pdf-accessibile, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo ***dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it***, specificando in oggetto: *"Consorzi tra imprese di pesca - Richiesta contributo per danni da evento calamitoso (Ciclone Harry) - art. 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9"*
- la mancata sottoscrizione, con firma digitale, della domanda da parte del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- la trasmissione della domanda da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non intestata al richiedente;
- l'assenza della documentazione richiesta al paragrafo 7;

L'esito negativo della predetta valutazione determina l'irricevibilità dell'istanza, cui verrà data comunicazione all'interessato ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990.

8. AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE DEI BENEFICIARI

La Commissione provvederà alla verifica preliminare in ordine all'ammissibilità delle istanze ritenute ricevibili, in riferimento al possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi dei beneficiari e alla coerenza con le finalità dell'intervento.

Ad esito della verifica di ammissibilità, la Commissione predisporrà gli elenchi provvisori delle domande ammissibili, con il relativo importo concedibile (resta salva la eventuale rideterminazione proporzionale dell'importo richiesto da ciascun beneficiario), delle domande irricevibili e delle domande inammissibili, con relativa motivazione di inammissibilità. Entro i successivi 10 giorni dalla pubblicazione, i beneficiari potranno presentare osservazioni ed eventuali documenti esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it*.

Le osservazioni saranno trasmesse dal Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea alla Commissione per le relative valutazioni. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione degli elenchi definitivi delle domande irricevibili, ammissibili con il relativo importo concedibile e non ammissibili, con le relative motivazioni di inammissibilità, che saranno approvati con decreto del Dirigente Generale e pubblicati nel sito *web* del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

9. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

A seguito dell'istruttoria, come sopra riportata, il competente Servizio 1 – Programmazione procederà all'assunzione degli impegni di spesa in favore di ciascun beneficiario, che graveranno sul capitolo di spesa 348123 "Fondo di solidarietà regionale della pesca", esercizio finanziario 2026, come previsto dall'art 39 della L.R. Sicilia 20 giugno 2019, n. 9 e dalla L.R. Sicilia 30 gennaio 2026, n. 3.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento, di disporre controlli a campione finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo.

Il contributo sarà concesso ai beneficiari le cui domande sono state ritenute ammissibili, con le seguenti modalità:

- **Anticipo:** corresponsione di un anticipo non superiore al 30% (trenta per cento) a seguito di presentazione di regolare progetto esecutivo – corredato da ogni occorrente autorizzazione, nulla osta, parere, rilasciati dagli Enti competenti (ASP, Comune, Genio Civile, Assessorato Territorio e Ambiente, Soprintendenza dei Beni Culturali o altri Uffici) – e di polizza fideiussoria pari al 100% dell'anticipo richiesto, rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto all'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385) o prestate da imprese di assicurazioni autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) dell'art. 1 della L. 10 giugno 1982, n. 348. Non saranno accettate le polizze rilasciate da imprese di assicurazioni operanti in regime di stabilimento (ossia compagnie di assicurazione che per svolgere l'attività anche in un altro Stato devono aprire un'agenzia di rappresentanza su quel territorio); inoltre, non saranno accettate polizze provenienti dai paesi inseriti in *black list* nonché quelle

emesse da compagnie di assicurazione che hanno ricevuto ordini di cessazione dell'attività abusiva da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS). Gli anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e sono giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati successivamente ed entro i termini stabiliti per la presentazione delle domande di pagamento del SAL o del Saldo; in caso contrario, la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza. L'istanza di anticipazione verrà raccolta dal Servizio 1 Programmazione che procederà all'istruttoria della stessa e ai controlli per l'autorizzazione della concessione. Il controllo provvederà a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare la regolare sottoscrizione da parte del beneficiario e del contraente la garanzia. A seguito dell'istruttoria delle istanze di anticipazione – da presentare con le modalità e corredate dai documenti che saranno successivamente comunicati ai beneficiari le cui domande sono state ritenute ammissibili – e ad esito positivo del controllo, il Servizio 1 Programmazione provvederà alla predisposizione dell'atto di liquidazione e successivamente alla predisposizione del mandato di pagamento relativo all'anticipo richiesto.

- **Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL):** corresponsione di un unico SAL in corso d'opera per attività parzialmente eseguite, effettuata previa presentazione di istanza di pagamento da parte dei beneficiari. Nel caso in cui l'anticipo non sia stato richiesto, il SAL potrà essere richiesto allorché le opere di ripristino presentino uno stato di avanzamento non inferiore al 30% (trenta per cento) della spesa ammissibile, mentre per gli interventi per i quali è stata erogata l'anticipazione, il SAL potrà essere richiesto allorché gli interventi presentino uno stato di avanzamento superiore al 50% (cinquanta per cento) della spesa. La somma dell'anticipo e del SAL non potrà, comunque, superare il 70% (settanta per cento) del contributo concesso. L'istanza di SAL verrà raccolta dal Servizio 1 Programmazione che procederà all'istruttoria della stessa e ai controlli per l'autorizzazione della concessione. Il controllo provvederà a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata. A seguito dell'istruttoria delle istanze di anticipazione – da presentare con le modalità e corredate dai documenti che saranno successivamente comunicati ai beneficiari le cui domande sono state ritenute ammissibili – e ad esito positivo del controllo, il Servizio 1 Programmazione provvederà alla predisposizione dell'atto di liquidazione e successivamente alla predisposizione del mandato di pagamento relativo al SAL richiesto.
- **Saldo:** corresponsione del saldo, a seguito dell'emissione dello stato finale dei lavori con avanzamento della spesa ammessa debitamente rendicontata fino al 100% (anticipazione compresa). Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture. La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte dei beneficiari – con le modalità e corredate dai documenti che saranno successivamente comunicati ai beneficiari le cui domande sono state

ritenute ammissibili – entro i 60 giorni successivi al termine dei lavori. Qualora la domanda di pagamento a saldo sia presentata con ritardo, ma entro 30 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa, sarà applicata una sanzione pari al 3% del contributo dovuto. Per le domande presentate con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza di presentazione delle stesse, si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatte salve le cause di forza maggiore e/o cause non imputabili alla volontà del beneficiario. Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili a liquidazione e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite.

In ogni caso, l'operazione per essere riconosciuta e liquidata:

- deve attuare le finalità primarie previste con l'istanza di contributo;
- alla scadenza del termine concesso per la realizzazione, il progetto dovrà essere funzionale e funzionante, ai fini dell'erogazione del saldo finale.

Il mancato rispetto anche di solo una delle due suddette condizioni comporterà la revoca totale del contributo.

10. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'assunzione dei decreti di liquidazione, il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva, pertanto, la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare e/o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione della domanda.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

L'efficacia del presente Avviso è subordinata alle procedure di cui al Regolamento (UE) n. 2022/2473 del 14 dicembre 2022 della Commissione e ss.mm.ii.

Qualora dovessero riscontrarsi elementi di contrasto normativo tra il presente Avviso, l'art. 39 della Legge Regionale Sicilia 20/06/2019, n. 9, il Regolamento (UE) n. 2022/2473 della Commissione del 14 dicembre 2022, saranno applicate le indicazioni degli Organi unionali competenti.

11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni con i soggetti richiedenti avverranno esclusivamente tramite posta elettronica certificata tra l'indirizzo PEC del Dipartimento *dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it* e l'indirizzo PEC intestato al richiedente utilizzato in fase di invio della domanda di concessione del contributo; pertanto, qualunque modifica di quest'ultima dovrà essere comunicata a questa amministrazione.

Dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea e fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'istanza di aiuto è possibile richiedere

eventuali informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, sulle modalità di erogazione del contributo e quant'altro di pertinenza del presente Avviso al F.D. Ignazio Monterosso (Unità Operativa Territoriale 1 – Mazara del Vallo del Dipartimento della Pesca Mediterranea), inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica: ignazio.monterosso@regione.sicilia.it.

Ai sensi della L. n. 241/90 e ss. mm. e ii., il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Gabriella Matranga, Dirigente *ad interim* del Servizio 1 Programmazione del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea.

12. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Titolare del trattamento è la Regione Siciliana – Dipartimento della Pesca Mediterranea. Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

13. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà diffuso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*" e, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Il Dirigente del Servizio 1
ad interim
Maria Gabriella Matranga

Il Dirigente Generale
Giovanni Cucchiara